

Enel-PRO-28/09/2015-0037226



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0024447 del 30/09/2015

Global Generation
Area di Business Generazione
Unità di Business La Spezia

19136 La Spezia - Via Valdilocchi 32
T +39 0187 327711 - F +39 0187 327345

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-SP/EAS/EA

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA (RM)
ITALIA
PEC: aia@pec.minambiente.it
C.a. Dott. Giuseppe Lopresti

Spett.le
ISPRA - Servizio interpartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle
attività ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA (RM)
ITALIA
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
C.a. Ing. Alfredo Pini

Spett.le
ARPAL - Agenzia Regionale per la protezione
dell'ambiente Ligure Dipartimento della
Spezia
Via Fontevivo, 21
19125 LA SPEZIA (SP)
ITALIA
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.a. Responsabile U.O. Territorio Dott.ssa
Fabrizia Colonna

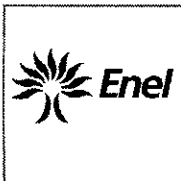


PRO/SAM/AMB
Ambiente

Oggetto: Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. "Eugenio Montale" di La Spezia
Decreto DEC-MIN-2013-0000244 del 06/09/2013.
Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1/3





Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica "Eugenio Montale" di La Spezia, sita nei Comuni di La Spezia e Arcola (SP), ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA - 2011 - 0031502 del 19/12/2011 inerente ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, si comunica la volontà di apportare la seguente modifica

1. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

"Modifica all'impianto di Desolforazione fumi"

La modifica interessa l'impianto di desolforazione fumi descritto al paragrafo 4.1 del PIC allegato al DM244 del 06/09/2013 e riguarda l'installazione di un serbatoio per l'accumulo della sospensione di gesso tra assorbitore e centrifughe. Il dettaglio delle modifiche progettate è illustrato nella relazione descrittiva allegata alla presente comunicazione.

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Si allega "Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolforazione".

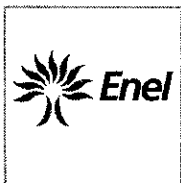
3. NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

La modifica proposta **non comporta**:

- alcun incremento delle grandezze di soglia
- l'attivazione di nuovi punti di emissione
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente,

è anzi finalizzata al miglioramento del processo di desolforazione.

Tali modifiche pertanto, a giudizio del Gestore, possono considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e consentite in mancanza di Vs diverse comunicazioni al riguardo entro i termini previsti dal sopra citato art. 29 nonies



comma 1 del D.Lgs 152/06.

Si è conseguentemente provveduto al pagamento dell'importo pari a € 2.000, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera d) del Decreto Interministeriale del 24 Aprile 2008 sul capitolo di entrata 2592 - Capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato.

Si allega copia della relativa quietanza di versamento.

4. PROGRAMMA CRONOLOGICO


Il programma cronologico relativo alle attività di modifica proposte è riportato al paragrafo 2.4 della relazione allegata e prevede la conclusione delle attività entro 8 mesi da ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Allegati: csd




Disponibili per eventuali ulteriori informazioni ed integrazioni, si porgono distinti saluti.


Rosario Matteucci
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolforazione		Pagina/Sheet 1/7 Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>


**Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva
 su modifiche di miglioramento per l'impianto di
 Desolforazione**

01	09/09/2015	Andrea Mungai 			Ugo Giancola 	Claudio Mosti 
00	03/08/2015	Andrea Mungai Italy TS			Ugo Giancola Italy TS	Claudio Mosti [Italy] TS
Rev.	Data Date	Redazione Editing	Collaborazioni/Co-operations		Approvazione Approval	Emissione Emission

 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolforazione		Pagina/Sheet 3/7 Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>

Indice/Index

1.	PREMESSA	4
2.	REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO PER ACCUMULO SOSPENSIONE GESSO	6
2.1.	Motivazione della modifica	6
2.2.	Descrizione degli interventi	6
2.3.	Descrizione delle fasi di realizzazione	6
2.4.	Tempi di esecuzione degli interventi	7
3.	CONCLUSIONI	7

 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolforazione		Pagina/Sheet 4/7
			Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di fornire elementi tecnici e ambientali in merito al progetto di "realizzazione di un serbatoio per accumulo sospensione gesso" per l'impianto di desolforazione della centrale termoelettrica Enel "Eugenio Montale" sita nel comune di La Spezia, descritto al § 4.1 del Parere Istruttorio allegato al decreto AIA DM244 del 06/09/2013.

Di seguito si riporta una breve descrizione del sistema di desolforazione per contestualizzare gli interventi proposti.

Il sistema di desolforazione adottato è del tipo calcare-gesso ad umido ed ha lo scopo principale di ridurre la concentrazione dell'SO₂ nei fumi provenienti dalla combustione del carbone; oltre alla riduzione degli ossidi di zolfo il desolforatore è in grado di ridurre anche il particolato solido.

L'impianto di desolforazione utilizza come reagenti il calcare in sospensione d'acqua (il sistema in alternativa può impiegare la calce idrata); attualmente, dopo una fase di sperimentazione si utilizza un particolare tipo di calcare, denominato marmettola che deriva dalla lavorazione del marmo.


L'assorbitore è costruito secondo la tecnologia dual loop a umido che impiega calcare come reagente e produce gesso in soluzione che viene disidratato attraverso la centrifugazione.

Il gas da desolforare percorre con moto ascensionale il cilindro di diametro 17 m e viene in contatto con lo slurry (sospensione) di calcare finemente spruzzato attraverso dei banchi di spruzzamento.

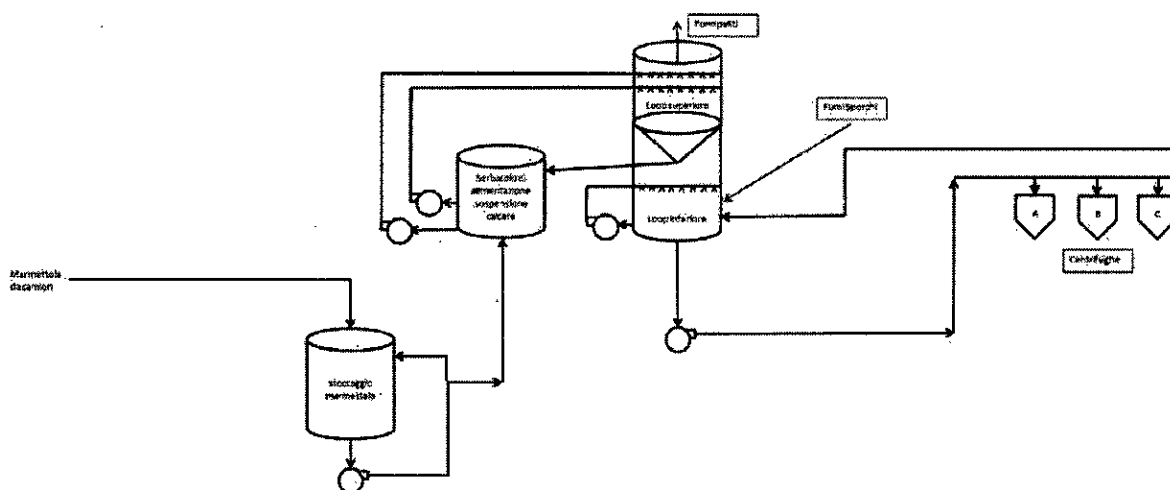
Il gas in ingresso subisce una prima saturazione con lo slurry recuperato dal fondo dell'assorbitore (loop inferiore) e risale fino ai due banchi del loop superiore dove è interposta una vasca che raccoglie lo slurry e lo recapita al serbatoio di alimentazione del calcare.

Quando il gas lascia l'ultimo banco di spruzzamento il processo di rimozione SO₂ risulta completato.

Il dosaggio della marmettola viene effettuato in automatico con il fine di ottenere la concentrazione di SO₂ richiesta.

 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolfurazione		Pagina/Sheet 5/7 Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>

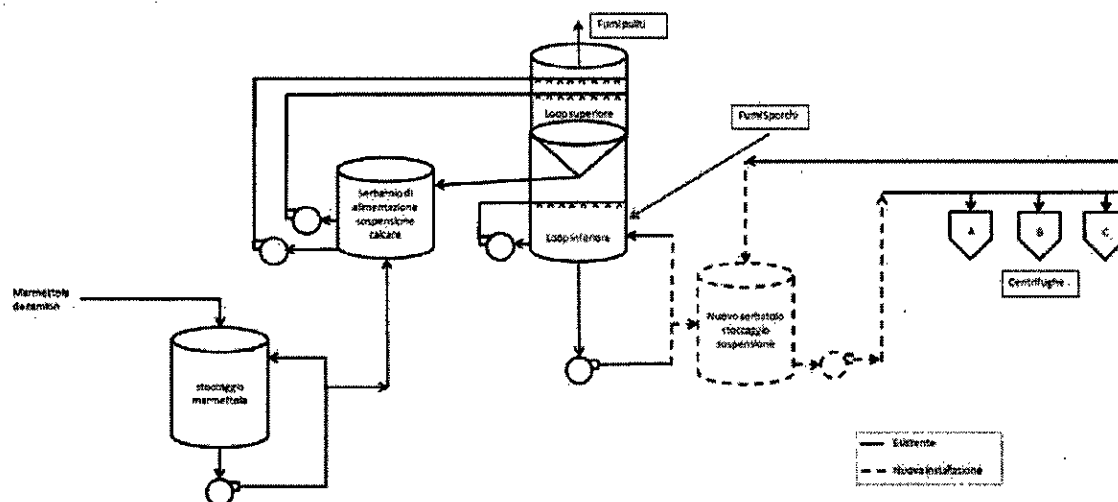
In figura si riporta la schematizzazione dell'impianto attuale.




Si riportano di seguito, in modo sintetico, le modifiche che si intendono eseguire e lo schema dell'impianto a seguito delle modifiche proposte:

1. Realizzazione di un serbatoio per accumulo sospensione gesso:
 - a. Realizzazione del nuovo serbatoio agitato e coperto da 1000 m³
 - b. Realizzazione di un collegamento ad anello tra il quencher e il nuovo serbatoio
 - c. Realizzazione di un collegamento ad anello tra il serbatoio e le centrifughe per la disidratazione del gesso

Si riporta di seguito lo schema dell'impianto comprensivo delle modifiche proposte



 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolfurazione		Pagina/Sheet 6/7 Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>

2. REALIZZAZIONE DI UN SERBATOIO PER ACCUMULO SOSPENSIONE GESSO

2.1. Motivazione della modifica

Il sistema attuale prevede di alimentare le centrifughe per la disidratazione del gesso direttamente dal fondo del serbatoio del desolfatore legando direttamente l'operatività delle centrifughe e del desolfatore.

L'installazione di un serbatoio di accumulo sospensione prima della batteria di centrifughe, ha lo scopo di flessibilizzare e fornire ulteriori margini all'esercizio del desolfatore, assicurando un maggiore controllo della processo.

Inoltre, il serbatoio avrà anche la funzione di equalizzare la corrente di alimentazione alle centrifughe per la disidratazione del gesso con conseguente aumento di efficienza di filtrazione e affidabilità delle macchine.

2.2. Descrizione degli interventi

Di seguito è riportata la descrizione degli interventi necessari per l'esecuzione del progetto di modifica:

1- Realizzazione delle opere civili

L'intervento prevede la realizzazione del basamento del serbatoio e del nuovo sistema di pompaggio. Il basamento verrà realizzato in conglomerato cementizio armato con armatura metallica

2- Realizzazione serbatoio di accumulo sospensione da 1000 m³

L'intervento prevede la realizzazione del serbatoio corredato da tutta la strumentazione e accessori necessari, ad esempio agitatori e misuratori di livello

3- Realizzazione stazione di pompaggio e collegamento idraulici

L'intervento prevede la realizzazione delle opere necessari all'installazione delle pompe e la realizzazione dei collegamenti idraulici.

2.3. Descrizione delle fasi di realizzazione


La realizzazione degli interventi avverrà attraverso l'esecuzione delle fasi operative elencate di seguito:

FASE 1: allestimento cantiere

in questa fase saranno eseguite le attività necessarie all'inizio dei lavori, all'organizzazione della logistica di cantiere consistenti in opere provvisorie, apprestamenti, sistemi di protezione, etc.

FASE 2: realizzazione opere civili

In questa fase verranno eseguite le opere civili necessarie per la realizzazione del nuovo basamento di appoggio del serbatoio e del nuovo basamento del sistema di pompaggio

 GGE/Italy TS	Tipo documento/ Document type Relazione tecnica	Codice-revisione/Code-revision 15PRCRT003-01	09/09/2015
	Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione descrittiva su modifiche di miglioramento per l'impianto di Desolfurazione		Pagina/Sheet 7/7 Indice Sicurezza/ Security Index <i>Usa pubblico</i>

FASE 3: montaggio serbatoio

La fase contiene tutte le attività necessarie al trasporto, posizionamento e montaggio del serbatoio sul basamento

FASE 4: realizzazione piping di collegamento e montaggio strumentazione di regolazione

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per la realizzazione del piping di collegamento tra il nuovo serbatoio, il quencher e le centrifughe per la disidratazione del gesso.

FASE 5: installazione pompe, quadri elettrici e accessori

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per la realizzazione del sistema di pompaggio e dei quadri elettrici con relativa tettoia di copertura e/o armadi di protezione

FASE 6: ripiegamento cantiere

In tale fase sarà eseguito il ripiegamento e lo smontaggio delle opere provvisorie del cantiere e il ripristino dei luoghi

2.4. Tempi di esecuzione degli interventi

Si prevede per la realizzazione degli interventi sopra citati un periodo di circa 8 mesi dalla data di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8
Fase 1	◆							
Fase 2	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 3		■	■	■	■	■	■	■
Fase 4	■						■	■
Fase 5							■	■
Fase 6								◆

3. CONCLUSIONI

Il progetto esposto consiste sostanzialmente in un'ottimizzazione del funzionamento del processo di desolfurazione finalizzato a

1. una maggiore flessibilità e affidabilità del controllo del processo di desolfurazione.
2. una maggior efficienza del sistema di filtrazione slurry a valle dell'assorbitore

Per quanto detto, a parere del gestore, gli interventi proposti non costituiscono modifiche sostanziali in quanto non determinano alcun aumento degli effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente rispetto all'attuale situazione impiantistica autorizzata.

DG Salvaguardia

Da: ENEL PRODUZIONE S.p.A. <enelproduzione@pec.enel.it>
Inviato: lunedì 28 settembre 2015 21:28
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. Eugenio Montale di La Spezia
Decreto DEC MIN 2013 0000244 del 06/09/2013 Istanza di modifica ai sensi dell
art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Allegati: 20240494.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:
ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Global Generation
Area di Business Generazione
Unità di Business La Spezia

19136 La Spezia - Via Valdilocchi 32
T +39 0187 327711 - F +39 0187 327345

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Centrale Termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. Eugenio Montale di La Spezia Decreto DEC MIN 2013 0000244 del 06/09/2013 Istanza di modifica ai sensi dell art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Numero di protocollo: PRO-28092015-0037226

Questo documento contiene informazioni di proprieta' dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalita' per quali e' stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P20240494FN84384695